



Breve commento ai risultati del sondaggio

Premessa

Il sondaggio ha permesso di capire dove le competenze sono minori ed è opportuno intervenire con una maggiore e migliore informazione. È così stato possibile fissare dei contenuti prioritari da proporre, già da quest'estate, nelle nuove campagne di sensibilizzazione. La raccolta dati (circa 500 i formulari compilati) è avvenuta in maniera "casuale", ma in un certo senso mirata per quanto riguarda il pubblico di riferimento del progetto. La maggior parte delle postazioni è stata collocata nelle immediate vicinanze di capanne alpine facilmente raggiungibili, presso gli impianti di risalita e in occasione di manifestazioni sportive in altura. Zone in cui generalmente si incontrano le persone che si recano soltanto occasionalmente in montagna. In pochi casi si è trattato di zone più impegnative. Non si tratta quindi di un campione rappresentativo scientificamente per l'assenza di un vero e proprio campione definito (età, sesso, tipologia di utente,...), ma ugualmente interessante per il raggiungimento dell'obiettivo finale, ovvero la diminuzione di infortuni e incidenti. Quest'estate il sondaggio sarà riproposto nella sua versione aggiornata e arricchita.

Segnaletica

I cartelli di colore giallo (escursioni) sono ampiamente conosciuti, probabilmente perché sono i primi che si incontrano quando ci si reca in montagna. Le indicazioni riguardanti gli itinerari e i tempi di percorrenza (così come i vari pittogrammi) sono giudicati intuitivi, mentre è meno conosciuta la linea nera orizzontale che indica possibili biforcazioni e cambiamenti d'itinerario. Nulla di troppo preoccupante, poiché tutte le informazioni sono riprese nei cartelli successivi presenti sul percorso. La segnaletica dei sentieri (escursioni di montagna e itinerari alpini) è invece poco conosciuta: il grado di difficoltà è indicato dal colore, anche se T2 e T3 rispettivamente T4-T5-T6 sono indicati allo stesso modo. Si ricorda "giallo" per i sentieri escursionistici, "bianco-rosso-bianco" per i sentieri di montagna e "bianco-blu-bianco" per gli itinerari alpini. La categoria del sentiero indica la praticabilità e i requisiti che l'escursionista e il suo equipaggiamento devono soddisfare. La corretta conoscenza della segnaletica permette di ridurre la possibilità di trovarsi su sentieri senza le necessarie capacità e incorrere così in inutili rischi. L'aver raccolto i dati in zone di facile accesso può aver leggermente falsato il risultato: per molte delle persone incontrate "la scala di difficoltà per le gite escursionistiche" non è così determinante. In generale, si constata una buona conoscenza dei supporti informativi per organizzare e poi gestire le escursioni: in questo senso le applicazioni per smartphone sono utili e soprattutto pratiche (attenzione all'assenza di copertura di rete). L'invito è di portare nel sacco da montagna una documentazione cartacea preparata partendo sempre da fonti ufficiali. I social media e i siti internet non professionali possono contenere informazioni soggettive e, a volte, non corrette.

Orientamento

La capacità di orientarsi, di indicare i punti cardinali su una cartina e di intuire la ripidità dei terreni è piuttosto diffusa. Al contrario, si nota una certa difficoltà nella scelta del sentiero adeguato: saper distinguere un sentiero da una traccia alpina per alcuni non è scontato. Anche in questo caso gli escursionisti potrebbero malauguratamente trovarsi su un terreno che non sono in grado di padroneggiare e correre inutili rischi (non si è correttamente equipaggiati, terreni sassosi e magari pure esposti, ...). Le difficoltà potrebbero inoltre aumentare i tempi di percorrenza e generare situazioni di disagio pensando in particolare a possibili cambiamenti delle condizioni meteo e al sopraggiungere dell'oscurità. È quindi importante pianificare bene la gita prima della partenza: i siti internet e le applicazioni permettono di visionare/tracciare sentieri, calcolare i tempi di percorrenza e i dislivelli.

Meteo

Le regole di base sono sostanzialmente conosciute, perfino scontata la diminuzione della temperatura salendo in quota o per altri fattori. Qualche difficoltà si riscontra invece nel calcolo della temperatura percepita in presenza di vento. È opinione abbastanza diffusa che l'incidenza sia bassa, quando invece non è da sottovalutare. L'equipaggiamento deve essere pensato anche per situazioni "estreme" e piuttosto improbabili. L'itinerario va pianificato in base alle condizioni meteorologiche e l'evoluzione della meteo costantemente monitorata. In caso contrario ci si troverà esposti a inutili rischi (azioni di soccorso più impegnative e onerose).

Caduta in montagna

La scarsa conoscenza di possibili e drammatiche conseguenze legate agli incidenti non facilita un comportamento preventivo. In generale, si nota una certa difficoltà nel riconoscere i rischi associati a comportamenti errati (azioni o equipaggiamento non adeguato). In pochi conoscono gli effetti di una caduta su un terreno in pendenza (e la velocità raggiunta), mentre la maggior parte delle persone tendono a sottovalutare le situazioni e i possibili rischi. Basta invece poco per trovarsi in difficoltà e in serio pericolo.

Conclusione

Con riferimento alle informazioni raccolte, la campagna estiva 2022 (oltre agli aspetti già considerati e a nuove tematiche) si concentrerà su questi due punti:

- Segnalazione dei sentieri (e giusta lettura della segnaletica) e padronanza dei gradi di difficoltà (preparazione fisica e dell'equipaggiamento)
- Corretta percezione dei rischi: infortuni e incidenti (e gravità degli stessi), con cui si può essere confrontati se non si padroneggia la situazione.

Ringraziamenti

Un sentito grazie è indirizzato alla Commissione Montagne sicure e alla sottocommissione tecnica estate per l'impegno e le conoscenze messe al servizio del sondaggio e più in generale del progetto.

Un ringraziamento pure a tutte le persone che si sono messe a disposizione per l'attività sul terreno che ha compreso anche la raccolta dati.

Risultati sondaggio estivo 2021



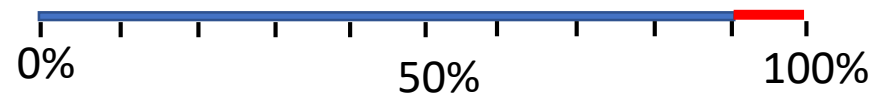
— risposta esatta
— risposta sbagliata

Segnaletica

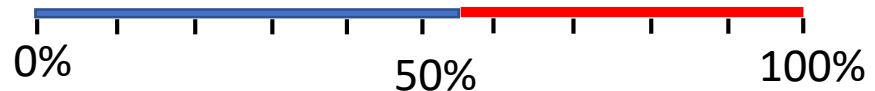
Leggere/capire la segnaletica/grado difficoltà



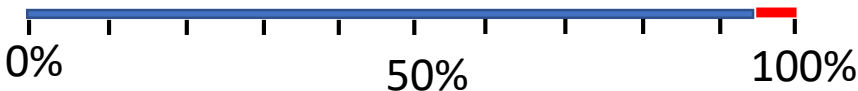
- ☐ Categoria di sentiero
- ☒ Posizione attuale
- ☐ A 707 m. arrivo ad Aranno



- ☐ Deviazione
- ☒ Cambiamento d'itinerario
- ☐ Sentiero di montagna



- ☒ Categoria di sentiero
- ☐ Posizione attuale
- ☐ Sentiero sterrato/mulattiera

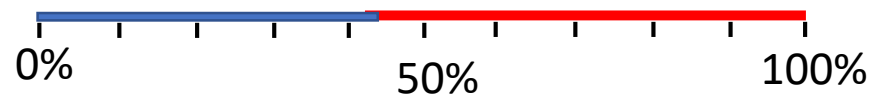


A quale scala di difficoltà appartengono
i cartelli e le demarcazioni?

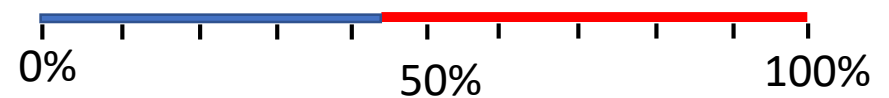
Possibile più risposte



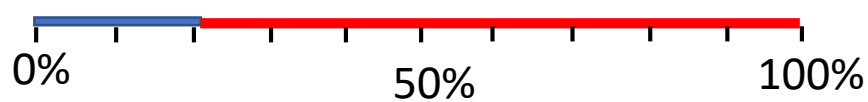
T1 T2 T3 T4 T5 T6



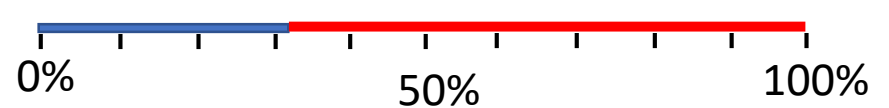
T1 T2 T3 T4 T5 T6



T1 T2 T3 T4 T5 T6



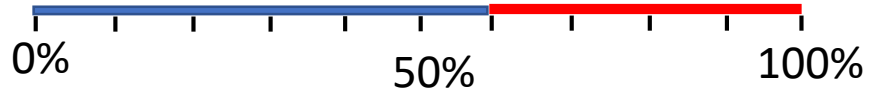
T1 T2 T3 T4 T5 T6



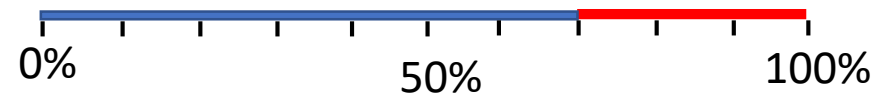
Segnaletica



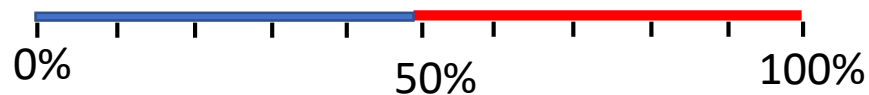
- ☒ Sentiero di montagna
- ☐ Traccia alpina
- ☐ Sentiero escursionistico



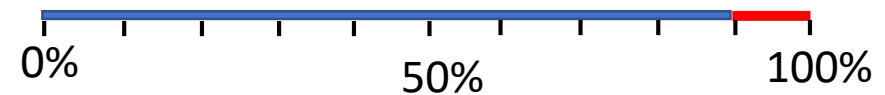
- ☐ Sentiero scosceso
- ☒ Traccia alpina
- ☐ Sentiero escursionistico



- ☐ Sentiero di montagna
- ☒ Segnaletica estera
- ☐ Sentiero escursionistico



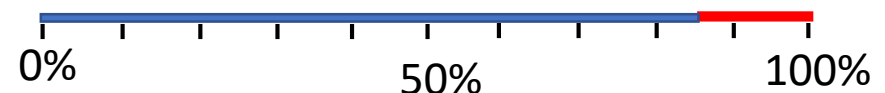
- ☐ Traccia alpina
- ☒ Sentiero invernale
- ☐ Sentiero escursionistico



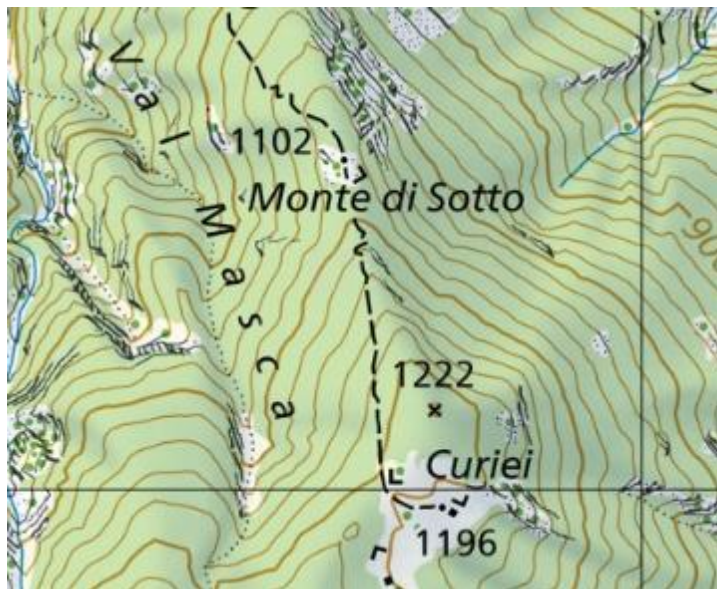
- ☐ Segnaletica estera
- ☐ Traccia alpina
- ☒ Bandita di caccia



- ☐ Ristoro a 90m.
- ☒ Percorso svizzera mobile
- ☐ Bandita di caccia



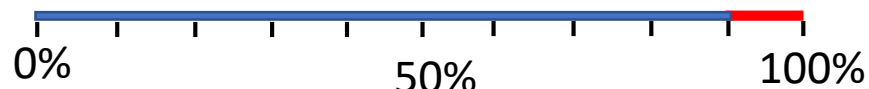
Orientamento



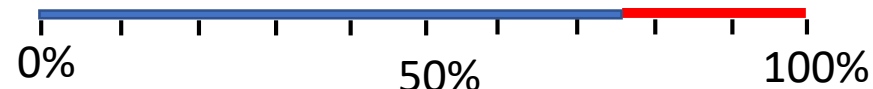
Indica il Nord della carta

- ☒ A
- ☐ B
- ☐ C

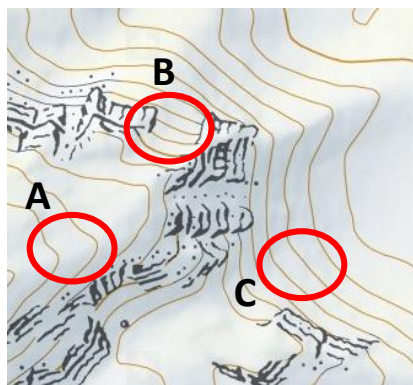
- ☐ Sentiero bianco – rosso
- ☒ Traccia alpina
- ☐ Mulattiera



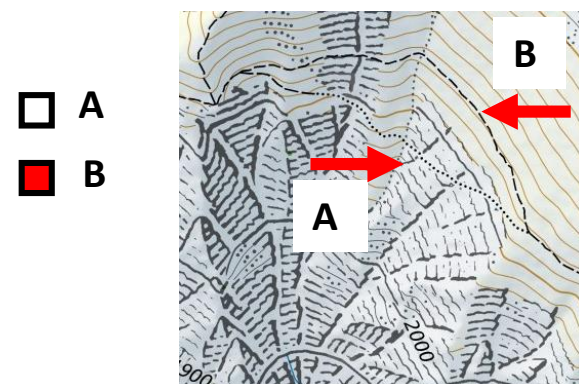
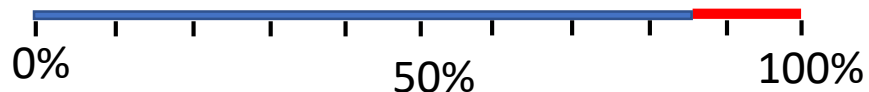
Indica la parte ripida più del terreno



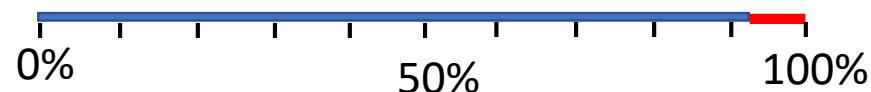
Indica il tracciato più facile



- ☐ A
- ☒ B
- ☐ C



- ☐ A
- ☒ B



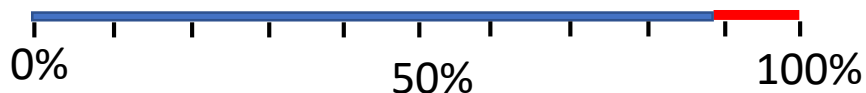
Ascona 22°C. Quanti gradi avrò in cima al Ghiridone?

Meteo



- ☐ ~ 20°C
- ☐ ~ 17°C
- ☒ ~ 10°C
- ☐ ~ 5°C

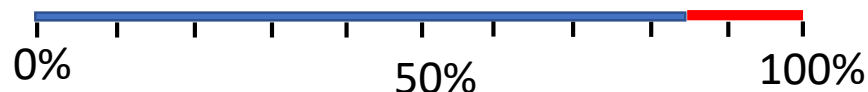
Calcola ~ 6°C ogni 1000 m di dislivello



Quanti gradi percepisco in cima al Ghiridone se ho 10°C e un vento di 30 km/h?

Vento Km/h	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90
°C	TEMPERATURA PERCEPITA																
10	8	5	4	2	1	0	-1	-1	-2	-2	-3	-3	-3	-3	-3	-3	-3
9	7	4	2	1	0	-1	-2	-3	-3	-4	-4	-5	-5	-5	-5	-5	-5
8	6	3	1	0	-2	-3	-4	-4	-5	-5	-6	-6	-6	-6	-7	-7	-7
7	5	2	0	-2	-3	-4	-5	-6	-6	-7	-7	-8	-8	-8	-8	-8	-8
6	3	1	-2	-3	-5	-6	-7	-7	-8	-8	-9	-9	-9	-10	-10	-10	-10
5	2	-1	-3	-5	-6	-7	-8	-9	-9	-10	-10	-11	-11	-11	-11	-11	-11
4	1	-2	-4	-6	-7	-9	-10	-10	-11	-12	-12	-12	-13	-13	-13	-13	-13
3	0	-3	-5	-7	-9	-10	-11	-12	-13	-13	-14	-14	-14	-15	-15	-15	-15
2	-1	-4	-7	-9	-10	-11	-12	-13	-14	-15	-15	-16	-16	-16	-16	-16	-16
1	-2	-5	-8	-10	-12	-13	-14	-15	-16	-16	-17	-17	-17	-18	-18	-18	-18
0	-3	-7	-9	-11	-13	-14	-15	-16	-17	-18	-18	-19	-19	-19	-19	-19	-19
-1	-4	-8	-10	-13	-14	-16	-17	-18	-19	-19	-20	-20	-20	-21	-21	-21	-21

- ☐ ~ 0°C
- ☐ ~ 5°C
- ☐ ~ -1°C
- ☒ ~ 1°C



Scivolo di 20 m attraversando un pendio di 30° con neve dura. Che velocità raggiungo?

- ☐ 20 km/h
- ☐ 30 km/h
- ☐ 35 km/h
- ☒ 50 km/h

